

**Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno.**

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitico
cantù**

direzione per la sicilia
trapani - tel. 23.485

consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
esposizione permanente
facilitazioni di pagamento

Dove va l'economia meridionale?

Se il 1972 non è stato un anno favorevole per l'economia italiana, è stato addirittura negativo per quella meridionale. Ce lo dice, in una nota densa di cifre e di confronti, il Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Il reddito lordo è infatti aumentato nel Meridione dell'1,9% contro il 3,8% del Centro-Nord, il prodotto lordo è cresciuto dell'1,3% contro il 3,8% del Centro-Nord, soprattutto per un notevole calo del prodotto nel settore dell'agricoltura, foreste e pesca che è stato del 10,2%.

Di contro si è manifestato un aumento del 4% dei consumi, contro il 3,8% del Centro-Nord ed un aumento del 3,9% degli investimenti industriali.

Questi dati ufficiali dicono chiaramente che nel Meridione, e soprattutto in Sicilia, si rende poco e si spende molto, dicono soprattutto che da alcuni anni a questa parte si è intrapresa una politica economica del tutto sbagliata che ha trascurato settori produttivi tradizionali cioè quelli dell'agricoltura e della pesca rivolgendosi alla propria attenzione all'attività industriale.

Ora se questa spinta industriale fosse stata diretta sempre verso i settori tradizionali, ciò sarebbe stato un bene e avrebbe determinato un notevole incremento della produzione. Ma gli investimenti industriali, più pubblici che privati, si sono indirizzati verso attività non congeniali all'economia meridionale, creando industrie morte prima di nascere. Perché creare un calzaturificio o un caseificio in zone dove manca la materia prima e dove questa arriva caricata da notevoli spese di trasporto significando una industria che non può produrre a prezzi competitivi o se lo fa è destinata al fallimento.

Perciò non ci induce all'ottimismo l'aumento del 3,9% degli investimenti industriali perché sappiamo che buona parte di questi investimenti sono denaro pubblico speso per mantenere in vita industrie terribilmente passive e terribilmente improduttive. È il caso di tutte le aziende del gruppo ESPI che macinano pubblico denaro per assicurare gli stipendi ai propri dipendenti e che producono poco o niente.

Di contro si è arrivati alla diseducazione del lavoratore meridionale che abbandona i settori tradizionali dell'artigianato, dell'agricoltura e della pesca e si indirizza verso le industrie o cerca il posto in un ente pubblico come usciere o come netturbino. Da un decennio a questa parte l'economia meridionale è andata avanti senza bussola, con l'infatuazione dell'industrializzazione, come panacea per i mali che affliggono il nostro Mezzogiorno e con la conseguenza di perdere ancora terreno nei confronti del Centro-Nord come reddito e co-

Dall'Assessore al Bilancio Mattarella Presentato il consuntivo '72

L'Assessore regionale al Bilancio Mattarella ha inoltrato alla Corte dei Conti il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1972. Dopo il prescritto esame la Corte provvederà alla parifica e quindi il conto consuntivo sarà trasmesso per l'approvazione legislativa all'Assemblea regionale. Nonostante il ritardo di poche settimane, la chiusura, sostanzialmente tempestiva, del consuntivo dell'esercizio precedente offre la possibilità agli organi di controllo, all'Assemblea regionale e all'opinione pubblica di avere il quadro ufficiale della realtà finanziaria della Regione.

L'Assessore Mattarella ha voluto formulare un particolare ringraziamento al personale regionale della Ragioneria, ed in particolare a quello dei Gruppi Bilancio e Centro elettronico per l'impegnativo e tempestivo lavoro svolto.

L'on. Mattarella ha inoltre sottolineato come dal consuntivo emerge che nel corso del 1972 la Regione ha provveduto ad un totale di pagamenti di oltre 441 miliardi, dei quali circa 190 in conto residui. La massa dei pagamenti del '72 segna un aumento rispetto agli esercizi precedenti: nel '67 lire 207 miliardi, nel '68 lire 288 miliardi, nel '69 lire 291 miliardi, nel '70 lire 330 miliardi e nel '71 lire 416 miliardi. I residui passivi accertati al 31 dicembre 1972 ammontano in totale

Centesimo corso del Centro "E. Majorana"

Borsa di studio Bernardo Mattarella
ERICE — Domenica 12 agosto alle ore 18,30 nell'aula della Villa San Giovanni, gentilmente concessa da S.E. il Vescovo di Trapani, il Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» celebrerà il 100° Corso delle sue Scuole Nazionali ed Internazionali.

Questa ricorrenza verrà caratterizzata dalla istituzione di una borsa di studio annuale da attribuire al migliore studente italiano selezionato attraverso il Corso Nazionale di Orientamento Preuniversitario. La borsa di studio sarà intitolata al nome del grande scienziato siciliano Bernardo Mattarella che fu uno dei più convinti e dei più validi sostenitori del Centro.

Il discorso ufficiale sarà tenuto dal prof. Antonino Zichichi, Direttore del Centro, che parlerà sul tema «Le frontiere della scienza di oggi». Il Centro Internazionale di Cultura Scientifica «E. Majorana» nacque 11 anni fa come Scuola Internazionale di Fisica. Il prof. Antonino Zichichi ne è il fondatore e il direttore; ordi-

(segue in quarta)

Lunedì 27 agosto ad Erice I "PERSONAGGI"

La secolare tradizione che dà vita alla processione de "I Personaggi" riprende dopo undici anni. Si snoderà attraverso cinque carri "vivi" ed avrà per tema: "Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre"

ERICE — Dopo undici anni di silenzio, rivivrà nelle suggestive stridete ericane una secolare tradizione che dà vita alla processione de «I Personaggi». L'edizione di quest'anno, che si preannuncia pregevole sotto il punto di vista artistico, folcloristico e religioso, ha per tema la «Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre». La processione si snoderà per il centro storico lunedì 27 agosto prossimo alle ore 17 e durerà tutta la notte.

L'episodio religioso sarà rappresentato da personaggi viventi, immobili su cinque carri. I lavori di allestimento proseguono a ritmo intenso sotto la direzione artistica del prof. Giuseppe Lamia, il quale ha mobilitato molti giovani ericini che si sono volentieri sottoposti ad

impersonare i ruoli senza dubbio più interessanti delle Sacre Scritture. La manifestazione è patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice e dal Comune sotto l'egida dell'Assessorato Regionale al Turismo. Per la buona riuscita di essa è stato formato un apposito Comitato che si avvale della preziosa consulenza di padre A. Tosto De Caro e del prof. Vincenzo Adragna. In sostanza una manifestazione d'arte e di folklore così prestigiosa e conosciutissima nella provincia di Trapani ed anche fuori della Sicilia non poteva non mobilitare nomi validi nel campo della cultura e dell'arte.

Ma veniamo adesso a questi famosi «Personaggi». Che cosa sono? Cosa rappresentano?

Al Teatro greco di Taormina Assegnati i "Cariddi e i David" alla XIX Rassegna cinematografica

MESSINA — Straordinario successo di pubblico e di critica ha suscitato la XIX edizione della Rassegna Cinematografica di Messina e Taormina svoltasi alla metà di luglio scorso. I nomi più qualificati della cinematografia mondiale si sono dati convegno nell'antico teatro greco di Taormina per assistere ad una proiezione di film qualificati per il «Festival delle Nazioni» e per l'assegnazione dei «Cariddi» nonché per la cerimonia di consegna dei premi «David di Donatello».

I premi del Festival delle Nazioni, i «Cariddi d'Oro» sono così stati assegnati: il Gran Premio delle Nazioni a Peter Bracco per il film «Il barbiere rapato»; il Cariddi per la migliore interpretazione femminile a Claire Bloom per «Casa di bambola»; il Cariddi per la migliore interpretazione maschile a Richard Burton per «Rappresaglia»; il Cariddi per il migliore regista esordiente a Steven Spielberg autore de «Il duello».

La commissione giudicatrice, composta da Claude Auger, Mario Cecchi Gori, Branco Belan, Leopoldo Torre Nilson, Lee Van Cleef e Terence Young, ha inoltre segnalato il film «I passi-

I «David di Donatello» 1973 sono stati così attribuiti:

ITALIA

— Ugo Santalucia per la realizzazione del film «Ludwig»;

— Andrea Rizzoli per la realizzazione del film «Alfredo Alfredo», regia di Pietro Germi;

— Luchino Visconti per la regia del film «Ludwig»;

— Florinda Bolkan per l'interpretazione del film «Cari genitori», regia di Enrico Maria Salerno;

— Silvana Mangano per l'interpretazione del film «Lo scoppione scientifico», regia di Luigi Comencini;

— Alberto Sordi per l'interpretazione del film «Lo scoppione scientifico», regia di Luigi Comencini;

ESTERO

— Albert S. Ruddy per la realizzazione del film «Il padrino»;

— Bob Fosse per la regia del film «Cabaret»;

— Liza Minnelli per l'interpretazione del film «Cabaret»;

— Laurence Olivier per l'interpretazione del film «Gli insofferenti», regia di Joseph L. Mankiewicz;

— Yves Montand per l'interpretazione del film «E simpatia ma gli romperò il muso», regia di Claude Sautet.

I Premi speciali del Consiglio direttivo e della Giuria permanente vengono così assegnati:

— Ennio De Concini per la regia del film «Gli ultimi dieci giorni di Hitler»;

— Laura Antonelli per l'interpretazione del film «Malizia»;

— A Vittorio De Sica è andato il premio «David Europeo» istituito quest'anno. Il film dell'anziano regista non è certamente un capolavoro, ma è ricco di umanità e di felici annotazioni.

La giuria internazionale della Comunità europea, presieduta dall'ambasciatore Angelo Corrias ha assegnato il premio affermando che «Una breve vacanza» — questo il titolo del film di De Sica — «contiene un messaggio ispirato a un calore umano che può contribuire a una maggiore comprensione tra i popoli per quanto concerne i comuni problemi della convivenza».



Liza Minnelli premiata col David di Donatello per l'interpretazione di «Cabaret»

Si inaugura domenica ad Erice La IV edizione della «Salerniana» mostra collettiva di pittura

ERICE — Organizzata sotto il patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e del Comune, si inaugura domenica 12 agosto ad Erice l'annuale Salerniana, mostra collettiva di pittura, aperta a tutte le tendenze delle arti figurative. La Rassegna, giunta quest'anno alla sua quarta edizione è andata crescendo d'importanza nel corso

degli anni e rappresenta ormai un importante fatto culturale della estate siciliana, appuntamento d'obbligo per tanti artisti di casa nostra cronamicamente tagliati fuori dai più importanti canali dell'industria culturale. La manifestazione ideata e voluta per sopprimere a certo colpevole disinteresse, risponde alla precisa esigenza di favorire l'incontro

tra vecchie e nuove generazioni di artisti, e nel contempo quello certo più importante tra l'arte e il grosso pubblico, ieri come oggi frequentatore diffidente quando non assente delle gallerie d'arte.

Il 5° anniversario della scomparsa del Maestro Giovanni De Santis

TRAPANI — Il 17 agosto ricorre il quinto anniversario della immatura scomparsa del maestro Giovanni De Santis. Lo ricordiamo, a prescindere dai sentimenti di affettuosa amicizia che ci legavano, come un generoso figlio della nostra città che amò al di sopra dei suoi interessi personali e che voleva all'avanguardia del progresso civile, culturale e artistico. E fu in questa sua grande aspirazione di trapanese puro che ideò e fondò quella magnifica manifestazione artistica del «Luglio Musicale Trapanese» che sotto la sua direzione raggiunse livelli e fama che onorano la città di Trapani e i suoi amministratori.

Crediamo che la mostra ericana assolvà bene questo compito: dal 12 al 30 agosto, all'aperto, lungo i muri della via Notar Salerno (da cui origina il nome della mostra) e delle vicine cantine, decine e decine di quadri saranno esposti al pubblico di villeggianti e turisti in visita alla vetta ericana. Già gli anni scorsi abbiamo sentito pittori entusiasti per questa occasione di incontro con la gente, li abbiamo visti fare cenacolo, parlare del loro lavoro, rispondere alle domande più curiose...

Nell'edizione 1973 un angolo particolare sarà riservato ai giovani: dal 19 agosto infatti si terrà collateramente una collettiva di pittura e disegno riservata ai giovani fino ai 16 anni. La mostra cui si accede per invito e per segnalazione costituirà indubbiamente per tanti giovani artisti l'occasione ideale per far conoscere al grande pubblico le loro prime prove d'artista.

La Salerniana ha poi in calendario una estemporanea notturna su Erice a partecipazione libera che vedrà i partecipanti alla



attrezzature di quel teatro all'aperto che è una delle cose più belle che Trapani oggi può vantare e che nella Sua memoria deve sapere conservare e potenziare.

Dall'Assessorato Regionale al Turismo Finanziati i lavori per la costruzione di un Antiquarium a Selinunte

PALERMO — L'on. Pasquale Macaluso, Assessore regionale al Turismo, Comunicazioni e Trasporti, ha approvato il progetto e finanziato i lavori di trasformazione in Antiquarium della fattoria Florio di Selinunte. Il costo complessivo dell'opera, che rientra nel programma degli interventi regionali volti a valoriz-

zare il patrimonio archeologico siciliano di interesse turistico, ammonta a lire 345.390.431. Il progetto è stato redatto dall'arch. Franco Minissi ed è stato presentato dalla Soprintendenza alle Antichità della Sicilia Occidentale.

La fattoria Florio è situata sull'Acropoli selinuntina, in prossimità dei Templi; il programma della sua trasformazione in Antiquarium prevede opere murarie di ristrutturazione ed integrazione, lavori di adattamento e rifinitura in vista dell'allestimento museografico, la creazione di locali complementari per gli uffici e ad uso dei visitatori. In un'ala dell'edificio verranno realizzate una biblioteca ed una sala per conferenze e proiezioni. L'esecuzione del progetto è stata affidata alla Soprintendenza alle Antichità della Sicilia Occidentale.

Alessio Accardo collocato a riposo

TRAPANI — Per raggiunti limiti di età, il Segretario generale della Amministrazione provinciale, avv. Alessio Accardo, ha lasciato i primi di agosto il suo posto di responsabilità. Dopo quarant'anni di interrotto e qualificato servizio, l'avv. Accardo entrato nell'Amministrazione provinciale il 2 gennaio del 1933, nell'arco della sua carriera ha percorso tutti gli stadi, imponendosi per la sua preparazione e scrupolosa competenza.

Nel congedarsi dalla Amministrazione il comm. Accardo ha indirizzato un messaggio di commiato alle autorità, alla stampa e agli amministratori. Nei giorni scorsi, nel corso della cerimonia di commiato, il Presidente dell'Amministrazione provinciale avv. Rosario Ballatore, ha consegnato all'avv. Accardo una medaglia d'oro ricordo a testimonianza della sua fattiva e lunga attività svolta nell'Amministrazione provinciale.

Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazioni e Trasporti Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, Comune di Erice Estate Ericina 1973 Manifestazioni d'Arte, Sport e Folklore

I Personaggi - La Salerniana - Concorso Ippico regionale - Torneo regionale di Tennis

A Trapani il nuovo Vice Prefetto

TRAPANI — È stato destinato alla Prefettura di Trapani ed ha già preso servizio il nuovo Viceprefetto dott. Luigi Raffa. Il dottor Raffa proviene dal Commissariato dello Stato presso la Regione Siciliana di Palermo, dove ha esercitato le funzioni di Capo di Gabinetto. Al dott. Raffa gli auguri di buona permanenza nella nostra città e di buon lavoro.

(segue in quarta)

Da Castellammare del Golfo la solita voce Lordura e fracassoni in gara nevrotica

«Ob l'estate! Quando arriverà l'estate?»; si diceva una volta, quando la bella stagione era apportatrice di solate e quiete giornate, di mare limpido e pulito, di scampagnate allegre e spensierate su carri infiocchettati a festa.

Le belle giornate, il sole ardente e il cielo limpido ci sono ancora, il mare immenso, profumato, aromatico è sempre lì ad attenderci, ma sulle strade corre il pericolo di morte e sulle rive del mare, nelle vicinanze, i cumuli di sporcizia aumentano di giorno in giorno e, lievitando al sole, mandano effluvi di umana «fitinitza».

La nostra società evoluta e dinamica, aperta alle conquiste del progresso e del benessere, è chiusa ad ogni norma igienica e a quel senso di dignità, che pone l'essere pensante al di sopra delle bestie.

Gli «untori» esistevano nella fantasia popolare ai tempi della peste manzoniana, oggi esistono davvero: sono i proprietari delle ville panoramiche al mare e ai monti, dell'appartamento di lusso in città con l'aria condizionata, con i pavimenti di lucida maiolica, su cui fanno mostra ambiziosa «le persiane esotiche», che sarebbero poi i tappeti persiani di qualche milionario.

A casa loro tutto è lucido e

pulito, i doppi e i tripli servizi odorano di talco profumano, ma lungo le vie cittadine, attorno alla villa, giù per le scarpate, nei luoghi dei loro picnic c'è untuosità e fetore seminati allegramente dagli stessi signori.

Non rimangono commosi neppure dinanzi allo spettacolo inquinato della natura; il profondo mistero del Creato non trattiene la lurida mano, e il sacchetto pieno di rifiuti vola dal finestrino della grossa cilindrata come dalla modesta utilitaria.

I sacchetti maleodoranti si trovano pure a Scopello, perla del Golfo di Castellammare, a cui il Creatore ha donato una bellezza incomparabile, un mare unico al mondo, i faraglioni verdi di ficchidindia, scogli emergenti dal turchese, che sembrano scolpiti, rocce selvagge e pittoresche, angoli di paradiso degni di rispetto e di venerazione.

Rispetto per l'Artefice Primo, per il Creatore invisibile, il quale puniva inesorabilmente ai tempi di Mosè, ora, invece, attende amoroso e paziente che l'uomo ritrovi il senso che sembra avere smarrito in mezzo alla sporcizia, al disordine e alla corruzione sempre più dilagante.

Eugenio Montale nel suo ultimo volume poetico in prosa, «Diario 1971-72», canta il Trionfo della spazzatura, che dà «all'Urbe il volto che le conviene», perché «si procede assai bene tra la lordura» e «la ragazza all'angolo della strada difende meglio la sua identità tra isole e laghi di vomitico e di materie plastiche...».

E triste!... Assai tristi e umilianti sono le pagine di storia che stiamo scrivendo!

Io vorrei chiedere al poeta Montale, al senatore a vita: «Gli amici Senatori nulla possono per fermare la dilagante lordura? E allora a cosa serve scrivere e parlare se le parole non si tramutano in rapida e solerte azione?»

A cosa valgono gli articoli sui giornali?

Se ne sono scritti articoli in questi giorni sui quotidiani e sui settimanali, ma è come fischiare all'asino.

«A Paccò zanzare sul piede di guerra» abbiamo letto giorni fa sul Giornale di Sicilia; «Ad Alcamo e ad Alcamo Marina reggimenti di zanzare e di formiche all'assalto di ville panoramiche», ecco il titolo per un altro articolo. Le gambe degli Alcamesi sembrano colpite dalla rogna e i bambini si grattano a sangue...

Da dove vengono le zanzare? E le formiche? Le zanzare forse dalla luna, le formiche argentine potremmo dire che sono arrivate dall'America del Sud in viaggio di piacere.

Nessuno pensa ai terribili sacchetti sparsi lungo le vie, agli scoli dell'acqua sudicia, ai putridumi, e la gara della lordura continua indisturbata.

Continua anche la gara dei fracassoni lungo le vie cittadine. Sono fracassoni di lusso a cavallo alle moto di grossa cilindrata, che imperversano dalle prime ore del giorno fino a notte alta. Nel quotidiano carosello si avvicendano Laverda, Kawasaki, Harley Davidson da un milione e passa; Honda, Lamaba, Guzzi, Ducati, attorno al mezzo milione; poi le Garelli e le Gilera di più modesta pretesa. Mezzi che i nostri ragazzi ottengono come furti; giocattoli dai loro generosi genitori, i quali, dopo le prediche di padre Freud, ancora non si rendono conto che stanno crescendo dei figli nevrotici, complessati, insicuri, scontenti di tutto e di tutti, pronti a contestare la classe borghese di cui godono i privilegi, con atteggiamenti marxisti, maoisti o esaltando le teorie dei più accesi contestatori come Marcuse, Illich ed altri, perché i loro papà hanno pensato a tutto e ad essi resta unico ideale la contestazione.

Questi generosi ragazzi, pronti a piangere sui mali del proletariato, non cadrebbero certamente la loro moto rombante per guardare uno di quei mali, né rinunzierebbero ad un angolo della loro bella e comoda abitazione per far posto a chi la casa non la possiede né bella né brutta. I loro atteggiamenti servono solo a fare moda, come è di moda stare accosciati sulla nuda terra per ascoltare un urlante complesso «pop», fingendo di cogliere significati profondi ed esaltanti nei canti abbaiati di un capellone lurido e spettinato.

È questa l'arte? L'arte è «scarsità», l'arte parla allo spirito.

La musica «pop» parla ai sensi, eccita il sistema nervoso e accentua la nevrosi.

Ma è la musica dei giovani; la capiscono perché sono cresciuti nell'epoca degli assordanti complessi. Sono cresciuti anche nell'era della sporcizia, allora capiscono pure questa?

Non capiscono, invece, i no-

stri giovani che ci hanno stufo col fracasso delle loro moto, perché noi «vecchi» vorremmo pensare, leggere, scrivere, dormire, sognare...

Ci hanno pure stufo gli automobilisti indisciplinati, che corrono la «Targa Florio» per le vie cittadine suonando a tutto spiano anche alle 4 del mattino.

«Bisogna suonare ad ogni traversa» mi diceva un tale. Sicuro, se una via cittadina ha 18 traversine bisogna fare 18 suonate; se le macchine in transito sono 10 avremo 180 suonate; se per una arteria cittadina transitano 1000 automezzi al giorno, le suonate saliranno alla bella cifra di 18.000.

Invece non bisogna suonare, caro lei, non è necessario adoperare il clacson quando l'andatura è moderata e regolamentare, è previsto dal Codice stradale, e i

Valorizziamo Selinunte

SELINUNTE — Allo scopo di valorizzare Selinunte, il Presidente del Circolo Acli «Famini» di Castellammare, Giuseppe Lombardo, per il ferragosto selinuntino ha organizzato il seguente programma di protesta dall'1 al 15 agosto '73 per opere progettate, finanziate e non realizzate.

- Gare di nuoto;
- Gare di barche;
- Antenna al mare;
- Recital di Poesie siciliane su Selinunte;
- Relazione dell'insegnante Giuseppe Lombardo;
- Brevi interventi di studiosi stranieri su Selinunte.

Esplodivi sequestrati a Marettimo

Nel quadro dei servizi repressivi della pesca con materiali esplosivi disposti dal Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Trapani, una pattuglia del distaccamento della Guardia di Finanza di Marettimo, nel corso di una accurata ricognizione lungo la costa ha rinvenuto il 2 agosto, in una grotta dell'isola, ubicata in località Scalo Maestro, un ingente quantitativo di esplosivo palesemente destinato alla pesca di frodo.

Trattasi di 200 candelotti di gelatina da 200 grammi cadauno, 60 detonatori e 50 metri di miccia, il tutto in ottime condizioni.

Sono in corso le indagini per stabilire la provenienza ed identificare i responsabili.

IL FARO

direzione/redazione/ amministratori/pubblicità via Bernardo Bonaiuti 20-22 91100 Trapani - Tel. 22023

direttore responsabile ANTONIO CALCARA

redattore capo GIUSEPPE NOVARA

redazione palermitana RINO LA PLACA

via Liguria 45 tel. 521611

ABBONAMENTI

Annuaio L. 3.000
Sostenitore » 10.000
Benemerito » 20.000
conto corr. postale 7/3254

redazione in abbonamento postale - gruppo 1/bis

pubblicità non superiore al 70 %

PUBBLICITÀ

commerciali, concorsi, aste e capitali: lire 200 m/m;
professionali: L. 100 m/m;
finanziari, legali, giudiziari: lire 500 m/m; necrologie: lire 250 m/m; cronaca: lire 100 m/m.

stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao - Trapani

Per gli artigiani

Si porta a conoscenza degli artigiani e dei lavoratori in genere che è stato costituito, anche nella provincia di Trapani, il Patronato EASA, Ente di Assistenza Sociale per gli Artigiani, ai sensi del DLCP 29-7-1947, riconosciuto con DM 12-7-1971. Presidente provinciale è stato nominato il dott. Enrico Vento.

L'Ente, che ha propri uffici in Trapani, via Vesprì 46, svolge la sua attività assistenziale gratuitamente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, ma si propone di operare particolarmente in favore dei titolari di imprese artigiane e dei loro aventi causa.

Dall'11 al 31 agosto ad Erice

Personale di Giuseppe Calvino

Possiamo definire Giuseppe Calvino un artista poliedrico: innumerevoli infatti si ricreerà nelle sue opere l'appartenenza ad una corrente pittorica.

Il suo estro creativo rifugge da qualsiasi costrizione in freddi schemi. La sua opera è un continuo studio ed una continua

ricerca espressiva e coloristica. I suoi quadri sono permeati di calda emotività e di indefinito sentimento, derivanti dalla visione dell'umanità col suo fardello di gioie, di pene e di speranze. Alieno da polimerici effetti pittorici predilige un tipo di composizione semplice, ma con sapienti gradazioni luminose; nelle sue opere non notiamo né sgarbiate e superficiali edonismo coloristico, né sensualismo cromatico, ma saldezza plastica chiara e scura. La sua opera si sottrae sapientemente ai pericoli di un facile decorativismo per conseguire un respiro poetico. Troviamo in Calvino anche l'esigenza di esprimersi liricamente mediante gli oggetti più umili e casalinghi, quali caraffe e bottiglie, fatti pretesto di raffinatissime armonie di toni e di sempre rinnovate invenzioni spaziali. Caratteristiche di Calvino sono anche i paesaggi che si distendono sereni e lievemente malinconici: quei paesaggi così sapientemente graduati nella loro profondità prospettica, attraverso l'alternarsi delle macchie di colore fanno trasparire l'immagine dell'artista assorto in un abbandono contemplativo, che rappresenta l'evanescenza di una realtà mondana sperimentata nei suoi aspetti più deludenti ed amari.

L'asciutta vigoria del disegno ed un deciso approfondimento del linguaggio coloristico fanno sì che Calvino riesca sempre a realizzarsi in una mirabile pienezza e libertà di fantasia attraverso puri valori dello stile, nella cosciente trasfigurazione della realtà e soprattutto nella intensa qualità lirica del colore che conferisce alla sua opera un valore di aperta e schietta modernità.

PIETRO MALTESE

Lavori della «Cassa» nel Trapanese

Il Comitato dei Ministri per gli Interventi nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro Sud, ha informato il Prefetto di Trapani — dottor Pietro Montanari — che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella sua ultima seduta, ha approvato i seguenti lavori:

- ANAS: Realizzazione della 2ª carreggiata strada a scorrimento veloce Alcamo-Trapani e diramazione per Birgi L. 1.637.000.000.
- ENEL: Elettificazione del comprensorio di bonifica Delia-Nivolelli - 2ª stralcio - Perizia di variante e suppl. L. 81.104.287. - Nuovo stanzi.: L. 44.411.525.
- ENEL: Elettificazione del comprensorio di bonifica Delia-Nivolelli - 1ª stralcio - Perizia di variante e suppl.: L. 58.064.369.

Nozze d'oro

ERICE — Puntualmente con la stagione estiva Erice diviene il fulcro, il centro d'attrazione e d'ispirazione di artisti del pensiero di casa nostra e non. Fra gli «abitue» spicca il nome di Pietro Spica, il quale espone dall'11 al 17 agosto presso il Museo Cordici. Spica partecipa anche alla IV Salerniana, in contemporanea con la sua 74ª personale.

Le opere di maggior rilievo: Rosemarie, Riflessione, Angioletta, Leonia, Mela, Bracciantello, Un po' di colza, Made in Sicily, Eterno duale, Ondata di calore, e Notturno lunare che, a Miky Scuderi ha ispirato la seguente lirica: «Stagioni / d'albero. / Di alberi-diaframma, / età d'alberi / terrestri / lungo il tempo del cielo: / verdeno / di ritorno / lunare. Alberi dai volti quieti / scrutano silenzi / monosillabi di selva / foglie plurime / serrate nell'acqua, / nella terra dolce, / nella nebbia / espirata dalle labbra / del sasso. / Pioppi profondi / d'angoscia / frassini pini leggeri / tessono la bellezza del giorno. / Vele ali d'alberi / linfe clorofille / sono laghi di rame / del tramonto / ... / Ecco / sei dentro l'albero: / reale nel / non esistere / di queste brevi tele».

Costernazione per la morte di Gianfranco Gaeta

TRAPANI — Profonda costernazione ha suscitato in città la scomparsa del ventiduenne Gianfranco Gaeta, figlio dell'amico professor Marco.

Il giovane cuore di Gianfranco ha cessato di battere in seguito a commozione cerebrale procurata da una brusca caduta da una moto di grossa cilindrata. Il decesso è avvenuto all'Ospedale civico di Palermo, dove i genitori avevano deciso di sottoporre il figlio ad un delicato intervento chirurgico.

All'amico prof. Marco ed alla sua gentile signora, così duramente colpiti, esprimiamo i sensi del nostro più vivo cordoglio.

Al Museo Cordici dall'11 al 17

Mastra di Pietro Spica

ERICE — Puntualmente con la stagione estiva Erice diviene il fulcro, il centro d'attrazione e d'ispirazione di artisti del pensiero di casa nostra e non. Fra gli «abitue» spicca il nome di Pietro Spica, il quale espone dall'11 al 17 agosto presso il Museo Cordici. Spica partecipa anche alla IV Salerniana, in contemporanea con la sua 74ª personale.

Le opere di maggior rilievo: Rosemarie, Riflessione, Angioletta, Leonia, Mela, Bracciantello, Un po' di colza, Made in Sicily, Eterno duale, Ondata di calore, e Notturno lunare che, a Miky Scuderi ha ispirato la seguente lirica: «Stagioni / d'albero. / Di alberi-diaframma, / età d'alberi / terrestri / lungo il tempo del cielo: / verdeno / di ritorno / lunare. Alberi dai volti quieti / scrutano silenzi / monosillabi di selva / foglie plurime / serrate nell'acqua, / nella terra dolce, / nella nebbia / espirata dalle labbra / del sasso. / Pioppi profondi / d'angoscia / frassini pini leggeri / tessono la bellezza del giorno. / Vele ali d'alberi / linfe clorofille / sono laghi di rame / del tramonto / ... / Ecco / sei dentro l'albero: / reale nel / non esistere / di queste brevi tele».

Lavori della «Cassa» nel Trapanese

Il Comitato dei Ministri per gli Interventi nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro Sud, ha informato il Prefetto di Trapani — dottor Pietro Montanari — che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella sua ultima seduta, ha approvato i seguenti lavori:

- ANAS: Realizzazione della 2ª carreggiata strada a scorrimento veloce Alcamo-Trapani e diramazione per Birgi L. 1.637.000.000.
- ENEL: Elettificazione del comprensorio di bonifica Delia-Nivolelli - 2ª stralcio - Perizia di variante e suppl. L. 81.104.287. - Nuovo stanzi.: L. 44.411.525.
- ENEL: Elettificazione del comprensorio di bonifica Delia-Nivolelli - 1ª stralcio - Perizia di variante e suppl.: L. 58.064.369.

Il dott. Ribaldo va in riposo

TRAPANI — Dopo 40 anni di servizio prestati ininterrottamente nella filiale del Banco di Sicilia, il dott. Ribaldo è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Il saluto di commiato si è svolto nel corso di una simpatica cerimonia alla quale hanno partecipato funzionari ed impiegati. Il dott. Giovanni Giorgio, direttore della Sede, per l'occasione ha indirizzato un breve e toccante discorso di saluto al collega andato a riposo, sottolineando le non comuni doti di competenza ed attaccamento al dovere del dott. Ribaldo.

Al valente funzionario aggiungiamo il nostro cordiale augurio di un lungo e sereno riposo.

Per frenare gli abusi nei prezzi di vendita

Per segnalare eventuali abusi nei prezzi di vendita dei generi alimentari e consentire quindi una immediatezza d'intervento, i cittadini della provincia potranno chiamare il numero 91010 della Prefettura.

I vincitori della prima rassegna cinematografica organizzata dall'ENAL

TRAPANI — L'ENAL provinciale di Trapani, visto il verbale redatto dalla giuria in merito alla 1ª Rassegna del Cinematografo svoltasi nei giorni 9, 10 e 12 maggio c.a., ha deciso di assegnare una coppa ai sottoelencati film partecipanti a detta rassegna, per il motivo indicato a fianco di ciascuno di essi.

- «La Perla» del dott. Carmelo Alongi. «Per aver saputo dare una visione poetica di Erice e del suo ambiente».
- «Ricordi visivi di Erice e del suo Artigianato» del geom. Antonino Cacioppo. «Per aver fatto conoscere con l'occhio della sua cinepresa una delle tante caratteristiche attività artigianali di Erice che vanno scoprendo».
- «Litorale Trapanese» del geometra Filippo Greco. «Per le suggestive scene della costa del trapanese attraverso il suo mare dalle acque azzurre e stagnanti ora burrascose e sconvolgenti».
- «L'Adottivo pericoloso» del sigg. Trupiano e Montecicco. «Per il discreto uso della cinepresa nel difficile linguaggio cinematografico nonché per la coraggiosa iniziativa di cimentarsi in un film a soggetto».
- «Taglio cesareo» del sigg. Cucciaro e Perricone. «Per l'interessante valore didattico e scientifico della realizzazione la cui ripresa, associata ad un interessante e pertinente commento sonoro e ad una ottima resa cromatica, ha saputo creare l'ambiente reale di una sala operatoria».
- «Festa a Calatafimi», del geom. Ignazio Corte. «Per aver saputo far rivivere allo spettatore, con l'intelligente impiego della cinepresa, una delle feste tradizionali più interessanti del folklore sacro-profano che si tramanda da secoli nel paese di Calatafimi. Efficace anche il commento musicale ed ambientale che si presume ripreso dal vivo».

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Agricoltura siciliana e MEC

Il Presidente della Regione siciliana, on. Giummarra, portando il saluto del governo regionale alla sezione agricola del comitato economico e sociale della CEE, riunito a Palermo, ha fatto il punto sulla situazione agricola in rapporto al Mercato Comune.

Secondo l'on. Giummarra le peculiari produzioni agricole siciliane lottano faticosamente per adeguarsi alla dinamica dei mercati odierni, resi più vasti ed agguerriti dall'organizzazione comune di Bruxelles, le cui regole in materia rendono più difficili gli inserimenti delle produzioni stesse.

Per quanto riguarda l'esportazione di ortofruticoli, ed in particolare della esportazione degli agrumi siciliani nei paesi della CEE, l'on. Giummarra ha detto che le esportazioni sono percentualmente diminuite rispetto a quelle antecedenti alla istituzione del Mercato Comune. Giummarra ha quindi sottolineato come la clausola preferenziale prevista dal trattato di Roma non operi in questo settore, nonostante da tanto tempo si cerchi di introdurre istituti e procedure dirette ad incentivarne l'applicazione. Occorre quindi studiare un sistema che indipendentemente dagli aiuti alla produzione e pur nella difesa degli interessi e dei gusti dei consumatori, possa rendere semplice e concreta l'applicazione della clausola preferenziale.

Secondo Giummarra il problema si aggraverà ancora nei prossimi anni soprattutto per quanto attiene agli agrumi, a seguito del previsto sensibile aumento della produzione e della ristrutturazione del settore agricolo, che non potrà migliorarne la produzione, in quanto un adeguamento delle qualità di prodotti alle esigenze del consumo non significa automaticamente un aumento delle esportazioni siciliane.

Esistono — ha detto Giummarra — innumerevoli legami tra importatori dei paesi della CEE ed esportatori dei paesi terzi, legami che finora si sono dimostrati più forti di qualsiasi buona predisposizione e di qualsiasi strumento operativo nell'ambito comunitario.

L'on. Giummarra ha quindi reso noto che in Sicilia stanno per essere riconvertite le varietà agrumicole anche attraverso un lavoro di base che sta affrontando alle radici il problema vivaiistico.

Le nostre strutture di trasformazione e commercializzazione — ha detto il Presidente della Regione — trarranno beneficio dalla realizzazione del piano sugli agrumi, in quanto riceveranno i necessari ritocchi, ma è evidente che il nostro successo è in funzione della solidarietà dei paesi della CEE, della efficacia dei meccanismi che impongono il rispetto dei prezzi minimi. Una produzione tanto importante come quella agrumicola conferisce considerevoli apporti al bilancio economico della Sicilia e non può rischiare di essere annientata per effetto di pratiche inattuati di sterilizzazione dei prezzi esteriori.

Giummarra ha quindi reso noto che la Sicilia è impegnata in un piano di ammodernamento viticolo che consentirà ad essa di ottenere una materia prima in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori europei. A questo proposito, l'on. Giummarra si è soffermato sul problema della genuinità dei vini ed ha ricordato che se dovesse prevalere taluni tentativi di legalizzare l'aggiunta di saccarosio nei vini stessi per rialzarne il grado alcolico, la Regione siciliana non rimarrebbe indifferente. Si tratterebbe — ha concluso Giummarra — di legalizzare una frode in quanto si venderebbe come genuino un prodotto che non è più tale e per di più si creerebbero i presupposti per l'annientamento della coltura.

Il Presidente della Regione ha quindi richiesto che la Comunità la Sicilia è impegnata in uno sforzo cooperativistico notevole e sta tentando di pervenire ad una commercializzazione accorpata della mercanzia della produzione vinicola ottenuta.

Giummarra ha quindi reso noto che la Sicilia è impegnata sui mercati comunitari — ha affermato l'on. Giummarra — e la prova migliore della validità del cammino intrapreso.

Il Presidente della Regione ha quindi richiesto che la comunità europea guardi con particolare favore alle aziende piccole e medie, il cui sforzo di adeguamento alle aziende ottimali comunitarie diventa sempre più difficile. Noi contiamo anche in questo settore — ha detto — sul movimento cooperativistico che veda unirsi aziende piccole e medie per giungere ad un tipo di azienda ottimale come è richiesto peraltro dalla Comunità europea.

Della sezione agricola del Comitato economico e sociale della CEE fanno parte i nove stati membri della comunità. La sezione si occupa dei problemi agricoli comunitari in relazione anche ai problemi agricoli della Sicilia. I componenti della commissione CEE nel corso del loro soggiorno nell'Isola hanno visitato alcune aziende agricole modello.

State pensando di far revisionare il motore della vostra Fiat?

Una buona revisione costa tempo prezioso e manodopera specializzata: nel vostro caso potrebbe convenire un bel motore nuovo di fabbrica che valorizzerà la vostra macchina. Il Servizio motori nuovi della Fiat vi offre la possibilità di scegliere fra motori completi, semicompleti e alleggeriti: il vostro meccanico di fiducia vi aiuterà in questa scelta dopo la diagnosi delle parti ancora buone, recuperabili dal vostro motore. Con il Servizio motori nuovi della Fiat avete il vantaggio di poter far eseguire il lavoro presso qualunque officina di autoriparazione in Italia, con la sicurezza del "nuovo di fabbrica" e con la garanzia scritta di 6 mesi della Fiat.



FIAT Servizio motori nuovi

Nuove provvidenze per la vitivinicoltura siciliana

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato una nuova legge in favore della vitivinicoltura.

La Commissione legislativa per l'agricoltura, prendendo a base un disegno di legge presentato dall'on. Salvatore Grillo, ha proposto una nuova normativa, che aggiunge altre provvidenze, fermo restando quelle già esistenti, che l'Assemblea ha approvato ad unanimità.

I principali vantaggi che derivano dalla nuova legge regionale sono:

- credito agevolato al tasso dell'1,50% in favore dei vitivinicoltori associati per i prestiti di conduzione;
- aumento del fondo di dotazione dell'IRCA (Istituto Regionale per il Credito alle Cooperative) per il credito agevolato all'1,50% in favore delle Cantine per le operazioni di anticipazioni ai soci;
- garanzia della Regione di un anticipo sul conferimento dell'uva non inferiore al prezzo d'orientamento stabilito ogni anno dalla CEE (la misura fissata per l'annata in corso è di lire 850 etto/grado);
- agevolazioni per il potenziamento della cooperazione e per la penetrazione nei mercati esteri;
- propaganda della Regione del vino siciliano all'estero;
- interventi per risanamento di passività ed altre provvidenze.

Il finanziamento regionale per il solo esercizio in corso sarà di 10.100.000.000 di lire, che sarà riportato anche nei futuri esercizi, dato che le agevolazioni, come quelle esistenti, fra cui il contributo di 700 lire per quintale di uva conferita nelle Cantine, sono a carattere permanente.

La Fed. Italiana Periti Agrari per l'affitto dei fondi rustici

La F.I.P.A. fra le varie iniziative in favore dell'agricoltura e dei periti agrari ha dato recentemente la sua adesione alla Convenzione e capitolato nazionale sull'affitto dei fondi rustici che erano stati stipulati tra la Federazione nazionale dottori in scienze agrarie e la Federazione nazionale della proprietà fondiaria.

Con la detta normativa inere l'affittanza dei fondi rustici ai tecnici agricoli, le tre organizzazioni hanno stabilito i presupposti per la istituzione di una

impresa agricola basata sulla reciproca fiducia tra proprietario ed affittuario e verso l'avvenire dell'agricoltura italiana secondo le direttive della Comunità Economica Europea.

L'altra iniziativa nella quale la Federazione agronomi e la F.I.P.A. sono impegnate riguarda l'eliminazione del blocco dei fitti per quelle aziende, il cui proprietario, tecnico agricolo, intende condurre direttamente la propria azienda.

La Fed. Italiana Periti Agrari per l'affitto dei fondi rustici

La F.I.P.A. fra le varie iniziative in favore dell'agricoltura e dei periti agrari ha dato recentemente la sua adesione alla Convenzione e capitolato nazionale sull'affitto dei fondi rustici che erano stati stipulati tra la Federazione nazionale dottori in scienze agrarie e la Federazione nazionale della proprietà fondiaria.

Con la detta normativa inere l'affittanza dei fondi rustici ai tecnici agricoli, le tre organizzazioni hanno stabilito i presupposti per la istituzione di una

impresa agricola basata sulla reciproca fiducia tra proprietario ed affittuario e verso l'avvenire dell'agricoltura italiana secondo le direttive della Comunità Economica Europea.

L'altra iniziativa nella quale la Federazione agronomi e la F.I.P.A. sono impegnate riguarda l'eliminazione del blocco dei fitti per quelle aziende, il cui proprietario, tecnico agricolo, intende condurre direttamente la propria azienda.

PREGHIERA

La voce dei muti

Signore, noi siamo i muti della terra; quelli che non hanno mai avuto il diritto o il coraggio di parlare...

Non c'è posto per me nel numero di quelli che parlano, che decidono, che dicono di vivere.

Quando, Signore, noi muti, troveremo la forza di urlare l'angoscia che da secoli portiamo nel cuore?

La mia preghiera a te, Cristo, non è altro che una richiesta di aiuto. Aiutami a scoprire la mia dignità di uomo frustrato da tutti i poteri...

Vuoi sapere, davvero, Signore, perché ho così paura, perché non ho fiducia in me, perché credo che quello che dicono e fanno gli altri è sempre migliore di quello che potrei fare e dire io?

Vuoi sapere, Cristo, perché sono diventato un rassegnato? Perché credo che per me non ci siano che le briciole della vita come il povero Lazzaro alla porta del ricco Epulone?

È molto semplice, Signore: perché sono nato fra i potenti, quelli che non hanno potere e insieme con l'affetto di mia madre ho imparato a memoria che io non valgo nulla, che sono un nulla.

Che solo i ricchi possono farsi rispettare e concedersi il diritto alla felicità.

A casa mi hanno sempre detto che devo accontentarmi, che non potevo pretendere nulla di diverso da quello che avevano avuto loro: la schiavitù.

Per evitare illusioni e speculazioni Tutto sui capelli

Come nascono? come si nutrono? come cadono? come si difendono? - Viene dalla Germania una grande speranza

Il capello, questa parte della nostra anatomia, è il risultato di una manifestazione chimica di alcuni componenti del sangue.

Altre cause di perdita dei capelli sono l'arresto dell'allattamento, gravi traumi. Anche in questi casi la ricrescita dei capelli avviene regolare.

Dove invece la ricrescita dei capelli non avviene salvo che la persona colpita non ricorra a cure di seria efficacia, esistono varie affezioni quali la pitiriasi o steatoide (forfora), la seborrea, dipendenti da disfunzioni inerenti al cuoio capelluto e la tricopilosia, la tricosecchia nodosa e la tricoclasia, malattie dello stelo del capello.

La forfora, noiosa manifestazione cutanea, dipende come accennato dalla desquamazione del cuoio capelluto, non deve essere giudicata molto alla leggera e deve essere curata fin dalle prime apparizioni che possono risalire all'adolescenza.

Una igiene costante se eseguita in tempo con shampoo curativi può essere la condizione essenziale per la salute del cuoio capelluto.

La pitiriasi secca può apparire verso i 12 anni e se non curata quando cioè l'individuo è già convalescente. In seguito i capelli ricrescono normalmente.

La seborrea è influenzata da fenomeni ormonali, lo squilibrio dei quali può portare ad una secrezione sebacea eccessiva (seborrea), nel quale caso si hanno i capelli troppo grassi, oppure a una scarsa secrezione che causa un inaridimento dei capelli, una opacità ed una fragilità che li fa spezzare.

I capelli crescono alla velocità media di un centimetro al mese. Si parla di media poiché l'intensità della crescita varia sia pure leggermente, da persona a persona.

La sezione trasversale del capello consente di stabilire se lo stesso può essere riccio o meno, quello degli asiatici liscio e tondo non è soggetto all'ondulazione poiché il capello cresce al centro del bulbo e sviluppa con armonia. Il capello della razza negra cresce eccentricamente rispetto al bulbo, quindi lo sviluppo è asimmetrico.

La alopecia seborreica determina la morte immediata del capello con l'indebolimento progressivo dello stesso, infatti il decorso del male vede rimpiazzato un capello sano da uno più debole e fragile che lascia il posto ad un altro ancora più delicato ed a volte incolore.

Altra affezione del cuoio capelluto è la seborrea (Sabouraud dermatologo francese) provocata da una anomala abbondante secrezione delle ghiandole sebacee. Il sebo (grasso) che affiora sulla cute, provoca la caduta dei capelli.

Allocazione per rimettersi in piena forma, in vista della imminente «tossicità invernale» che tutti ci attende al varco, cominciando proprio dalla cute che rappresenta, in ogni senso, la struttura più «accessibile» del nostro organismo.

Accanto a questi rimedi acquistano rilevanza le già citate cure locali. Saranno necessarie in tal caso non semplici cosmetici ma veri e propri trattamenti dermatologici.

La situazione prospettata assume un significato d'allarme in rapporto inverso con l'età: una donna giovane con la pelle avvizzita, segnata, screpolata, rugosa, opaca non gode certamente di buona salute, poiché sicuramente nel suo organismo sussiste uno stato tossico che va combattuto energeticamente «intus et in cutes» (di dentro e di fuori), come dicevano bene gli antichi medici.

Non si perda, dunque, la buona occasione per rimettersi in piena forma, in vista della imminente «tossicità invernale» che tutti ci attende al varco, cominciando proprio dalla cute che rappresenta, in ogni senso, la struttura più «accessibile» del nostro organismo.

Non si perda, dunque, la buona occasione per rimettersi in piena forma, in vista della imminente «tossicità invernale» che tutti ci attende al varco, cominciando proprio dalla cute che rappresenta, in ogni senso, la struttura più «accessibile» del nostro organismo.

Non si perda, dunque, la buona occasione per rimettersi in piena forma, in vista della imminente «tossicità invernale» che tutti ci attende al varco, cominciando proprio dalla cute che rappresenta, in ogni senso, la struttura più «accessibile» del nostro organismo.

Non si perda, dunque, la buona occasione per rimettersi in piena forma, in vista della imminente «tossicità invernale» che tutti ci attende al varco, cominciando proprio dalla cute che rappresenta, in ogni senso, la struttura più «accessibile» del nostro organismo.

I LIBRI Un interessante studio di V. Regina Profilo storico di Alcamo

Mancava, sino ad oggi, un lavoro esauriente, sia sotto un profilo storico che sotto quello artistico, sulla storia di Alcamo dalle sue origini a tutto il medioevo.

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

«E non è senza amarezza» scrive Virgilio Titone «che si osserva come questi nomi, degni di essere posti accanto a quelli dei più insigni del tempo in Italia ed in Europa, siano oggi pressoché dimenticati...»

Ma l'Unità doveva distruggere tutto ciò». Il Regina, come dicevamo, continua quella gloriosa tradizione. I primi due capitoli della sua storia di Alcamo sono dedicati allo studio attraverso le prime testimonianze, delle origini «...un paese che si (beleda) che si addimanda Alqamah: grande, opulento, (provvisto di) un mercato e di mosche, essendo tutti musulmani gli abitatori di esso, al par di quelli delle masserie che giacciono su questa strada».

I seguenti capitoli, pur procedendo in una cornice strettamente storica, illustrano in maniera esauriente la produzione artistica, avvenuta nell'alcamese in quei lontani secoli. L'autore si sofferma principalmente sulle costruzioni arabe dei castelli di Bonifato e di Calatubo, per i quali prende occasione nel scritto di lanciare un accorato grido di allarme, affinché si provveda al più presto al restauro.

«I purtroppo», «l'opera talmadica dell'uomo», sono parole che ricorrono frequentemente nel volume del Regina, e di questo non possiamo che dispiacere; specie quando si tratta di vere e proprie opere d'arte, che testimoniano la millenaria civiltà della nostra terra. A buon diritto è stato più volte detto che forse è da preferire l'espatrio clandestino dei nostri capolavori d'arte; almeno all'estero sopravvivono, da noi, per la universale indifferenza, si lascia mano libera all'impeto iconoclasta dell'uomo. Si comprende, quindi, come ancora una volta Vincenzo Regina con la sua ultima opera si sia reso altamente benemerito della sua Alcama. Su tale argomento l'Archivio Storico Siciliano ha scritto: «Se ogni chiesa cittadina o di campagna avesse un rettore come il benemerito appassionato Arciprete di Alcama, quante opere d'arte si sarebbero salvate», concludendo che le sue opere possono servire di incentivo a custodire quel patrimonio artistico-sacro che pietà ed arte da secoli ci hanno affidato.

Vincenzo Regina: Profilo storico di Alcamo e sue opere d'arte dalle origini al secolo XV - Edizioni Accademia di studi «Cielo d'Alcama» 1972, pp. 146, L. 2.200.

S. G.

I segreti del mare

Quanti e quali misteri possono nascondersi in un paesaggio marino? Incontenibili bellezze che sanno provocare le più straordinarie sensazioni e visioni capaci di sgomentare come un mondo surreale; eppoi la vita lungo le coste, sui fondali e negli abissi sempre nuova e imprevedibile, violenta e gentile, assurda e indispensabile. Un aspetto della natura che si ricorda la sua grandezza, la sua evoluzione sul filo logico di una storia drammatica e di una favola fantastica.

«E proprio a questo 'marinaio' grande viaggiatore e studioso si deve la presentazione del volume I segreti del mare edito con la solita puntualità e accuratezza da Selezione dal Reader's Digest. Si tratta di un libro che conduce l'intimo di tutti gli oceani, senza dimenticare di rivelerli l'incantesimo di una bianca spiaggia tropicale, circondata da un incontaminato mare azzurro e il triste spettacolo di una costa aggredita dalla speculazione o immiserita dalla presenza di diffusi elementi inquinanti. Facile di lettura, come è chiaro e semplice il modo di Costeau di porgere le rivela-

zioni più straordinarie, I segreti del mare è un libro che si lascia apprezzare per il rigore con cui ogni argomento è stato trattato; non cerca mai di 'choccare', neppure quando crede di avere scoperto l'impalpabile creatura che, secondo gli scienziati, potrebbe racchiudere l'antico mistero della prima forma di vita sulla terra o mentre presenta la 'tuatara' unico superstito di una famiglia di rettili estintasi da 135 milioni di anni. Abbiamo trovato di un fascino particolare i capitoli sull'Australia e i suoi mari e le migliaia di isole che la circondano: un vero e proprio altro mondo rimasto isolato dagli altri continenti per milioni di anni. Regno delle tartarughe e dei cocodrilli, questa terra simbolizzata dal canguro, riserva sorprese eccitanti, incantevoli e spaventose: aridi deserti e foreste immense, 650 varietà di uccelli, mammiferi che depongono uova, i più grandi vermi, i serpenti più velenosi, i termitai magnetici: un mondo nuovo perché certamente sconosciuto anche al lettore più attento. I segreti del mare si è riservato il compito d'informare e per questo è destinato a diventare un libro insolito di consultazione perché raccoglie, in un unico strumento, una quantità enorme di notizie,

(segue in quarta)

Quando l'epidermide abbronzata ha perso luminosità

Settembre è il mese particolarmente indicato per il ripristino funzionale della nostra pelle

La «tintarella» — questa magica conquista estetica degli strati più esterni della cute che, sotto lo stimolo dei raggi solari, si è progressivamente arricchita di pigmento scuro (melanina), apportato da cellule peculiari dette appunto «melanofori» — ha procurato, è vero, una buona garanzia di salute per l'intero organismo, ma ha anche determinato un certo grado di «affaticamento» della pelle, per tutto quell'intimo travaglio di strutture che vi ha suscitato. Prova ne sia che l'epidermide abbronzata ha perso in luminosità quello che ha guadagnato in colore.

Unitamente al sole, il vento, la sabbia, l'acqua del mare l'hanno resa anche un po' arida e secca. L'azione di cosmetici non appropriati può avere peggiorato la situazione. Ecco, dunque, molte persone (e donne in particolare) trovarsi — oggi come oggi, alla fine dell'estate — di fronte al problema di come riavere una pelle fresca, sana, giovane. Da un lato si intende ovviare agli effetti delle molteplici aggressioni subite dalla cute dall'esterno e, dall'altro, anche agli effetti di quelle interne disfunzioni (digestive, intestinali, epatiche, ghiandolari) che trovano, nei due metri quadrati circa di rivestimento cutaneo di cui siamo dotati, il loro primo e più evidente bersaglio.

La situazione prospettata assume un significato d'allarme in rapporto inverso con l'età: una donna giovane con la pelle avvizzita, segnata, screpolata, rugosa, opaca non gode certamente di buona salute, poiché sicuramente nel suo organismo sussiste uno stato tossico che va combattuto energeticamente «intus et in cutes» (di dentro e di fuori), come dicevano bene gli antichi medici, depositari di una tradizionale, provvida saggezza. Una adeguata igiene generale sarà sempre raccomandabile: è opportuno limitare al massimo il consumo di spezie, droghe, salse e sughi, tè e caffè forti, alcoolici, tabacco; una adeguata cura d'acqua potrà

essere, di caso in caso, indicata; altrimenti saranno opportune cure depurative, epatoprotettive e vitaminiche. Andrano sorvegliate la funzionalità intestinale e soprattutto la stitichezza. Il sonno andrà favorito, unitamente a cicli di sistematico rilassamento controllato.

Accanto a questi rimedi acquistano rilevanza le già citate cure locali. Saranno necessarie in tal caso non semplici cosmetici ma veri e propri trattamenti dermatologici.

Accanto a questi rimedi acquistano rilevanza le già citate cure locali. Saranno necessarie in tal caso non semplici cosmetici ma veri e propri trattamenti dermatologici.

CLAUDIA QUARANTELLI

Férmati in tempo. Perché il tuo viaggio sia sereno e sicuro: al segnale di stop férmati sempre dai la precedenza agli incroci sorpassa solo in condizioni di sicurezza. Ministero dei Lavori Pubblici

'Sicilia Archeologica' riprende le pubblicazioni

È uscita di nuovo SICILIA ARCHEOLOGICA, la rassegna di studi e documentazione edita dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani, che era stata sospesa lo scorso anno per motivi di ordine tecnico.

interessante panorama dei risultati delle più recenti scoperte della Sicilia Antica. La ripresa della interessante pubblicazione è stata voluta dal Presidente dell'E.P.T. prof. Agostino Messana, nel contesto di una più vasta azione promozionale del turismo nel Trapanese, mediante la conoscenza e la valorizzazione delle cospicue risorse disponibili.

Un ufficio che legge migliaia di giornali!

Pensate un po': il vostro nome o quello di una persona che vi interessa è citato dalla stampa: potete voi comprare e leggere tutti i giornali e tutte le riviste per sapere quale di essi lo ha citato? Oppure, voi studiate un dato argomento (politico, letterario, scientifico, ecc.) e vi piacerebbe sapere in quali periodici potreste trovare articoli in proposito. Potete voi procurarvi tali articoli? Assolutamente no, se non vi rivolgete a L'ECO DELLA STAMPA che fin dal 1901 svolge tale servizio. Questo ufficio vi rimette, giorno per giorno, «articoli ritagliati» da giornali e riviste concernenti un argomento o un nome di persona o ditta a seconda dell'ordinazione data. Potrete ricevere le condizioni di abbonamento, inviando un semplice biglietto da visita a L'ECO DELLA STAMPA - Via Compagnoni 28, 20129 Milano.

BANCO di SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO
DI DIRITTO PUBBLICO

274 Filiali in Sicilia, Emilia/Romagna, Friuli/Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Veneto.

Uffici di Rappresentanza in:

- BRUXELLES
- COPENAGHEN
- FRANCOFORTE SUL MENO
- LONDRA
- NEW YORK
- PARIGI
- ZURIGO

PRESIDENZA
E
AMMINISTRAZIONE CENTRALF
IN
PALERMO

Sezioni speciali per il:

- CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO
- CREDITO MINERARIO
- CREDITO FONDIARIO
- CREDITO INDUSTRIALE
- FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

Patrimonio: L. 88.208.564.916

SPORTELLI IN TRAPANI:

Sede (fornita di impianto di cassette di sicurezza): via Garibaldi 9
tel.: centralino 28222 - servizio clienti 28210 - esecutivo 21022 -
cassa regionale 23180 - operatore 23038
Agenzia n. 1 - via Palermo 67 - tel. 21066
Agenzia n. 2 - via G. B. Fardella 189/191 - tel. 21730/23429
Agenzia n. 3 - via Partanna 9/11 - tel. 21146
Sportello staccato: Cassa Cambiali - Cassa Regionale - Servizi Speciali -
via G. B. Fardella - tel. 22675/91349

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

RIPORTI

CONSUNTIVO '72

(segue dalla prima)

impegno già assunti e 197 da impegnare.
Per una completa visione della situazione finanziaria della Regione va sottolineato che la garanzia di cassa della Regione presso gli Istituti bancari ammontava al 30 giugno scorso a 375 miliardi di lire, cui peraltro va aggiunto l'ultimo versamento dello Stato per il fondo di solidarietà nazionale (1966-71) di circa 99 miliardi.

I PERSONAGGI

(segue dalla prima)

di frutti; l'altro quello della conoscenza del Bene e del Male.
«Dio formò l'uomo dalla polvere della Terra e soffiò nelle sue nari un alito di vita e l'uomo fu un essere vivente... Piantò un giardino in Eden, a Oriente, vi pose l'uomo che aveva formato... E dall'Eden usciva un fiume per irrigare il giardino e di là si divideva formando 4 capi. Il nome del primo è Pihon... e il nome del secondo è Ghion... e il nome del terzo fiume è Tigri... e del quarto è

Eufrate (Genesi, II,6-17).

2° CARRO: L'Eden. La tentazione. All'ombra dell'albero Eva offre ad Adamo il frutto proibito. Domina la scena il serpente aggrovigliato nel tronco.

«...è il serpente era il più astuto di tutti gli animali... ed egli disse alla donna (Eva): E poi vero che Dio vi ha detto: «non mangiate del frutto di alcun albero del giardino?». E rispose la donna al serpente: «Mangiamo del frutto di ogni albero del giardino, ma del frutto dell'albero che è nel mezzo del giardino Dio ha detto: non mangiate, non lo toccate, altrimenti morrete». E disse il serpente alla donna: «No che non morrete!». Allora la donna... prese del frutto e mangiò. E ne dette anche a suo marito (Adamo) che era con lei ed egli pure ne mangiò» (Genesi, III,1-6).

3° CARRO: La cacciata dall'Eden. Il carro è suddiviso in due zone. La prima è l'Eden; la seconda, arida e deserta, significa l'ambiente in cui si svolgerà la sofferenza del genere umano. Uno dei cherubini con la fiamma della spada protegge la via dell'albero della vita.
«...è Dio lo cacciò dal giardino di Eden perché andasse a

lavorare la terra dalla quale era stato tratto» (Id., III,22-24).

4° CARRO: Trionfo della Chiesa. È simboleggiato da un tempio illuminato che esprime la perennità della Rivelazione. Una donna seduta significa la maternità della Chiesa. Ai lati, i quattro Evangelisti da cui la Chiesa ha attinto la sua dottrina. Al tutto, che appare librato su di una nuvola, da sfondo una grande Croce d'oro, simbolo della Sapienza e del Trionfo di Cristo.

Il mitico re Erice, precedente a cavallo fiancheggiato da due guerrieri, sfilava fra i carri, simbolo del vecchio mondo pagano che si innesta in quello nuovo cristiano.
Carro finale recante il quadro di Maria SS. di Custonaci, Patrona di Erice, ravvivato dalla presenza di oggetti marinareschi, che ne ricordano l'invenzione avvenuta nella baia del Bugato, alle falde del monte Cofano, vicino Custonaci.

« E. MAJORANA »

(segue dalla prima)

nario di Fisica Superiore nella Università di Bologna e scienziato ben noto negli ambienti scientifici internazionali, da diversi anni dirige al Centro Europeo per la Ricerca Nucleare di Ginevra (CERN) una équipe di ricercatori italiani e stranieri.
Egli è lo scopritore dell'antimateria e le sue numerose pubblicazioni sono apprezzate nel mondo della ricerca scientifica più avanzata della Fisica moderna. Sotto la sua dinamica direzione il Centro ha dato vita a ben 57 Scuole nazionali e internazionali che annualmente attraggono ad Erice migliaia di personalità del mondo scientifico più qualificato.

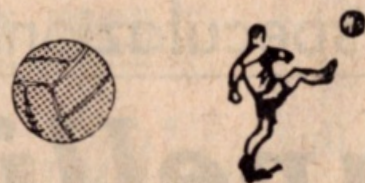
La celebrazione che verrà fatta prossimamente ad Erice per il notevole traguardo del centesimo corso è anche una garanzia per gli ulteriori ed immancabili sviluppi che il Centro raggiungerà certamente nei prossimi anni. I 22 corsi organizzati per quest'anno 73 ad Erice hanno dispiegato una intensa attività culturale dal mese di marzo al mese di novembre. L'organizzazione si arricchisce sempre più di nuovi corsi e coprirà presto — come è auspicabile — l'intero arco dell'anno solare da gennaio a dicembre. E' indubbio che la rinascita e il progresso socio-economico dell'intera città di Erice sono strettamente legati alla vitalità e allo sviluppo del Centro «Ettore Majorana».

LORDURA

(segue dalla seconda)

divieti dei segnali acustici stanno all'ingresso di ogni centro abitato, ma bisogna osservare e fare osservare ad ogni costo i divieti stessi. Non è un atteggiamento fascista, fittimola con le frasi fatte buone solo per i babbei, è solo un atteggiamento di ordine e di educazione civica.

Potrei parlare di centri turistici come Sirmione sul Garda, Ponza, Isola del Giglio, ove è proibito circolare in macchina; di soggiorni balneari sulla via Aurelia, una via consolare di grande transito perché collega Roma a Ventimiglia, sul confine francese, eppure nelle villette che s'affacciano su questa strada si dorme tranquillamente fino alle nove del mattino, mentre sull'importante arteria si snoda un traffico enorme senza un solo clacson assordante, senza corse



IL FARO SPORT



CALCIO

Presto al "Provinciale" il volto del nuovo Trapani

Il Trapani edizione 1973-74 sta muovendo i suoi primi passi sui Colli Albani. Sotto la guida di Piacentini e Morana vecchi e nuovi granata si sono riuniti per dare vita ad una squadra che, almeno sulla carta, si preannuncia alquanto solida.
Alle partenze di Bozzi, Sorrentino, Polizzo e Tuccitto, mister Piacentini ha sopperito facendo scendere a Trapani gente già esperta, delle vecchie volpi del girone meridionale di serie C. Non ci sarà la stella Bozzi ma in compenso la squadra dovrebbe risultarne più compatta.
Dei nuovi solo Spinelli, Fraggaso e Massacci sono degli illustri sconosciuti per il pubblico trapanese non avendo mai calcato l'erba del «Provinciale». Di Bonetti e Pescosolido si sa tutto e non dovrebbero costituire delle sorprese. Spinelli ha fatto qualche partita in prima squadra nel Varese ma il ragazzo deve ancora mostrare tutte le sue qualità, molte delle quali ancora da scoprire. Fraggaso è l'uomo che

nei piani di Piacentini dovrebbe fare il tornante, un'ala di manovra comunque diversa dal solito in quanto destinata a giocare costantemente in tandem con il centravanti per via di rapide conversioni al centro. Massacci è il vero enigma. Comprato per sostituire di tanto in tanto qualcuno a centrocampo, potrebbe costituire la rivelazione del Trapani di questa stagione. Negli ambienti sportivi si dice un gran bene di questo ragazzo e sono in molti già a prevedergli un avvenire calcistico luminoso.
Comunque, fra non molto gli sportivi trapanesi potranno vedere all'opera la squadra del cuore. Per Ferragosto la comitiva granata rientrerà in sede e domenica 19 dovrebbe disputare un'amichevole al «Provinciale» con un avversario ancora da stabilire (Leonzio?) visto che sembra ormai sfumata la possibilità di incontrare il Ragusa.
Intanto nel ritiro di Genzano il duo Piacentini-Morana sta facendo ultimare alla squadra la

prima fase della preparazione pre-campionato. Questo primo periodo di lavoro avrà il suo epilogo sabato prossimo quando, in notturna, il Trapani affronterà il Latina, squadra neo-promossa in serie C e sicuramente valido banco di prova per la compagine granata.
Purtroppo in quella occasione Piacentini non potrà schierare la migliore formazione. Padulo, De Francisci e Baratti non si sono ancora presentati in giro e ciò costituirà un grosso handicap per il prossimo futuro della squadra. Il giorno 26 comincerà infatti la Coppa Italia e proprio alla prima giornata il Trapani dovrà affrontare i forti «cugini» del Marsala. Sin da quella gara il risultato comincerà ad avere un valore alquanto sostanzioso e un Trapani incompleto non potrà certamente sperare in quei risultati che gli sportivi attendono.
Ma i problemi non sono solo per Piacentini, il Trapani ha davanti a sé altri grossi problemi da risolvere, problemi importanti, la cui mancata soluzione potrebbe influire assai negativamente anche sullo svolgimento del campionato. Innanzitutto occorre dare immediatamente una certa chiarezza in seno all'attuale dirigenza. Il presidente Romano deve ancora sciogliere la riserva mentre ancora i problemi di natura finanziaria non sono stati affrontati con la determinazione dovuta. La mancanza di un dialogo con la stampa rende poi ancora più difficile la situazione e tutto a discapito dell'armonia che deve regnare attorno alla squadra. Vi è poi la questione del segretario ancora in sospeso. Giacomazzi può dedicare al Trapani solo i ritagli di tempo ed è indispensabile trovare al più presto una persona che si dedichi anima e corpo alle esigenze amministrative della società.
Ci auguriamo che tutto questo venga risolto al più presto e che la squadra non ne abbia a soffrire. Conoscendo Piacentini è possibile stabilire a priori che egli rimarrà a Trapani solo per poco se in seno all'attuale società non ci sarà presto chiarezza.

FRANCO CAMMARASANA

Attività del CSI Il varo del IV memorial N. Perrero In atto la VII coppa Nuove leve

Il 4° Memorial Nuccio Perrera che tanto successo ha riportato nelle edizioni precedenti prenderà il via il prossimo mese.
Mentre negli anni scorsi il Memorial comprendeva cinque discipline sportive: calcio, pallanuoto, pallacanestro, atletica leggera e ping-pong, quest'anno è previsto nel programma anche tennis e nuoto. Quest'ultima disciplina potrebbe essere iniziata a partire da questo mese.
Al Memorial possono partecipare tutte quelle società sportive affiliate al C.S.I. per l'anno in corso.
E in palio un artistico Trofeo.

In atto di svolgimento un torneo ricreativo di calcio denominato VII Coppa Nuove Leve. Cinque le rappresentative: Victoria, Buseto, Bruca, Fulgatore e Napoli. Finora sono state disputate tre gare nelle quali si è vista la prevalenza della compagine di Napoli che ha battuto con uno strepitoso 7 a 1 la Victoria e con un sonoro 6 a 0 il Buseto.
La formazione di Napoli è la seguente: Pizzardi, Oddo G., Oddo A., Pandela P., Pandela D., Altabella, Simone, Policani G. 1°, Policani G. 2°, Policani N., Crisciniti, Magaddino.
Le partite si svolgono presso i seguenti campi: F. Ricci (Raganzili) di Trapani, Fulgatore, Buseto Palizzolo e Napoli.

IPPICA Ad Erice dal 24 al 26 agosto

Concorso ippico regionale



Un momento della gara ad ostacoli svoltasi l'anno scorso al «San Nicola» di Erice

ERICE — Il 24, 25 e 26 agosto si svolgerà ad Erice, presso il campo sportivo San Nicola, la seconda edizione del Concorso ippico ad ostacoli denominato «Monte Erice».

La manifestazione che avrà carattere regionale, in quanto prova valida per il Campionato Siciliano, vedrà impegnati i migliori cavalieri delle scuderie siciliane di equitazione ed i cava-

lieri della Legione Carabinieri di Palermo «Nucleo a Cavallo». La Federazione Italiana Sport Equestri ha nominato il generale Enrico Belledonne ispettore nazionale della manifestazione.

Organizzate dalla società Ippica Trapanese

Salinagrande: gare di trotto per il ferragosto Trapanese

Dal 12 al 19 agosto avranno luogo a Salinagrande gare di ippica. La manifestazione è stata voluta dagli appassionati della Società trapanese che curerà l'organizzazione per ben 5 giornate di gara.
Secondo il programma si correrà nei pomeriggi delle dome-

niche e dei giorni festivi, gare che rientrano nel quadro dei festeggiamenti di Maria SS. di Trapani.
In particolare dovremo vedere nella pista di Salinagrande cavalli dei locali Arceri, Radiforo, Tartamella, Modica, Lom-

bardo, Salafia. La chiusura delle iscrizioni alle gare, che saranno tutte di trotto, è prevista per venerdì.
In particolare è da notare che domenica 19 la corsa di chiusura sarà riservata a tutti i vincitori delle gare precedenti.

Ospedale Generale di Zona S. Biagio MARSALA

Il Presidente rende noto, che in esecuzione della deliberazione n. 15/A del 2 marzo 1973, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di Farmacista di questo Ospedale.
Requisiti per l'ammissione:
1) Laurea in Farmacia od in Chimica e Farmacia;
2) Idoneità regionale a Farmacista;
3) Non avere superato il 45° anno di età alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, salvo i benefici di legge.
Il trattamento economico è quello previsto dalla tabella organica, parametro 290, oltre alle altre indennità spettanti, la 13ª mensilità e le quote di famiglia in quanto dovute. La domanda di ammissione, in carta bollata da L. 500, deve essere redatta in conformità al bando di concorso.
Le prove di esame sono quelle dell'art. 100 del D.P.R. 27 marzo 1969 n. 130.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.
Marsala, li 21 luglio 1973
Il Direttore amministrativo Dott. Antonino D'Aguzzo
Il Presidente Avv. Giorgio Bellafiore

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La Cooperativa Agricola Le Torri s.r.l. Salemi, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse, che presso la Sede Sociale sarà esposita a licitazione privata, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, gara per la costruzione di uno stabilimento enologico in Salemi.
Importo a base d'asta lire 497.223.584 salvo conguaglio.
Le domande di ammissione, in bollo, a mezzo raccomandata, debbono pervenire alla Cooperativa Agricola Le Torri, via Macello 5 Salemi entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Dott. Vincenzo Ciaravino ORTODONZIA

Specialista in Stomatologia Univ. di Bologna
RICEVE PER APPUNTAMENTO:
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ - ORE 9 - 12
TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742

SUI CAPELLI
(segue dalla terza)
coptilosi (capelli biforcuti) da tricressia nodosa (rigonfiamento a forma di pallina della estre-

mità del capello) e da tricoclasia (tendenza del capello a spezzarsi).
Questi tre inconvenienti sono per lo più dovuti a lavaggi con shampoo contenenti detersivi inattenti ed usati per il loro basso prezzo, nonché a trattamenti non applicati con esperienza ed accuratezza (spazzolature con setole troppo rigide, decolorazioni eccessive, asciugamento con aria troppo calda).
E consigliabile evitare l'uso dei shampoo comuni, a causa appunto del detersivo, orientandosi verso gli shampoo curativi che ad una garanzia di laboratorio sulla qualità dei composti, offrono l'aggiunta di sostanze medicamentose per la migliore cura del capello.
In Germania gli studiosi si sono sempre dedicati alla ricerca di ritrovati per la cura del bulbo pilifero, soffermandosi sulla necessità di stabilizzare una sostanza dotata di forte potere penetrante nell'interno del tessuto.
Il prof. Stiel di Koln (Germania) è l'ideatore della lozione N. Crin che con gli shampoings N. Crin, rappresentano gli strumenti più idonei per la cura della cute e dei suoi annessi. La straordinaria sostanza attiva compressa nella formula, realizzata da una industria altamente

specializzata, ha portato sollievo alle persone che si avviaivano rassegnate alla calvizie poiché, se il trattamento curativo è iniziato in tempo, la papilla germinativa può essere mantenuta ancora in vita.

I LIBRI
(segue dalla terza)

splendide fotografie e mappe cartografiche.
Sarà assai utile agli studenti, come sussidio insostituibile, per le loro ricerche scolastiche e per poter dare una chiara risposta alle mille domande che si affacciano nella loro fertile immaginazione. E perfino i più piccini troveranno delle immagini capaci d'affascinarli.
I segreti del mare è senza dubbio un libro che procura un piacere eguale a uno splendido viaggio, desiderato e sognato come un avvenimento irrealizzabile. Un viaggio dove il colore delle fotografie e la serenità del testo diventeranno compagni inseparabili.
I SEGRETI DEL MARE - Ediz. Selezione dal Reader's Digest - Autori vari - pagine 368 - 400 foto a colori - L. 6.950

Visitate a Valderice

La sesta Mostra-Mercato dell'artigianato siciliano

FERRO BATTUTO - RAME LAVORATO - CERAMICHE - MOSAICI
- PIZZI - RICAMI - MERLETTI - PELLETTERIE - BIGIOTTERIE -
LAVORI IN SUGHERO - SCULTURE IN LEGNO, ECC.

Valderice - Palazzo Comunale, 29 luglio - 13 agosto

ASSOCIAZIONE TURISTICA « PRO LOCO » - VALDERICE

VINI

CORVO

**CASA VINICOLA
Duca di Salaparuta**

DUCA DI SALAPARUTA S.P.A.

CASA VINICOLA
PALERMO 90014 CASTELDACCIA